



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC D.ALIGHIERI CALCINATO

BSIC829001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC D.ALIGHIERI CALCINATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 74** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 87** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Situazione Socio-Economica-Culturale

Il territorio è prevalentemente a vocazione agricola, con significativi insediamenti industriali, soprattutto artigianali. Vi sono numerosissime associazioni sia sportive che culturali che, a vario titolo, collaborano con la scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa. Il contributo dell'Ente Locale è particolarmente rilevante sia sul piano dell'erogazione di finanziamenti per il Diritto allo studio sia per il sostegno agli alunni disabili mediante il ricorso ad assistenti educativi ad personam.

Nell'ultimo decennio la realtà calcinatese ha assunto una connotazione multi-etnica che ha visto un aumento sempre più consistente di alunni stranieri nella scuola dell'obbligo, da quella dell'infanzia alla secondaria di primo grado, provenienti da diversi Stati.

Alunni stranieri 33,11% circa della popolazione scolastica i cui genitori hanno spesso lavori poco stabili e/o con remunerazioni non adeguate. Pertanto le difficoltà economiche incidono negativamente sulla frequenza regolare nelle scuole dell'infanzia paritarie e statali, con connessa scarsa e tardiva prima alfabetizzazione, che si ripercuote sulle classi prime di scuola primaria.

Da evidenziare un contesto socio-economico basso, con dati peggiorativi sia sul piano del reddito familiare, sia per lo svantaggio socio-culturale.

ESTRATTO DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca è variegata: le classi denotano una presenza di



studenti appartenenti a ben 29 etnie oltre agli alunni di origine italiana . Questo aspetto rappresenta una ricchezza e uno stimolo a lavorare in un'ottica d'integrazione multiculturale. Essere pronti alle diversità culturali spinge le persone ad adattarsi a nuove forme di essere, nuove idee e processi ed è fonte di progresso ed opportunità di crescita.

Vincoli:

La necessità di mettere in campo maggiori risorse umane ed economiche, non sempre disponibili, per favorire e facilitare la fase di integrazione e di supporto al processo di apprendimento. Le difficoltà economiche di numerose famiglie, a causa della recessione in atto e lo status socio-economico generalmente basso di quelle di origine straniera, si riverberano negativamente sulla frequenza regolare delle scuole dell'Infanzia, con conseguente scarsa e tardiva prima alfabetizzazione; tutto ciò si ripercuote sui livelli scolastici di ordine superiore.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio ha significativi insediamenti industriali, soprattutto artigianali. Vi sono numerosissime associazioni sia sportive, sia culturali, di volontariato che a vario titolo collaborano con la scuola per l'arricchimento dell'Offerta Formativa. Il contributo dell'Ente Locale è particolarmente significativo sia sul piano dell'erogazione di finanziamenti per il Diritto allo Studio, sia per l'accompagnamento degli alunni disabili. Inoltre è organizzato un servizio di Scuolabus che garantisce in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo l'accesso degli alunni che risiedono nelle zone più distanti dalle scuole. Sul territorio è presente un centro di aggregazione giovanile pomeridiano (CAG) che supporta le famiglie con esigenze lavorative.

Vincoli:

La crisi socio-economica-energetica in corso ha ridotto il livello di qualità di vita delle famiglie del territorio. Si è ridotto il numero di alunni che frequentano le mense scolastiche, ricorrendo al pasto domestico. I servizi pomeridiani necessiterebbero di un'ulteriore implementazione, soprattutto per la fascia di età della scuola secondaria 1[^].

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità degli edifici è buona con le certificazioni di Legge rilasciate. Ogni plesso scolastico è dotato di laboratori espressivo-creativi e palestre. Vi è un'adeguata dotazione di LIM e Monitor interattivi multimediali (Panel), acquistati con i fondi PON. Presso la scuola Primaria Ferraboschi è presente un atelier digitale a disposizione di tutto l'Istituto. Le risorse economiche della scuola provengono



prevalentemente dai fondi comunali del Diritto allo Studio. Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto riceverà una congrua somma dal PNRR finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e per il Piano "Scuola 4.0" - Next Generation. Il finanziamento, in particolare, mira alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Vincoli:

Potenziamento e allestimento di aule didattiche 4.0 con la dotazione in ogni aula di Smart Panel.

Risorse professionali

Opportunità:

Solo il 24,5% dei docenti supera i 55 anni di età, a differenza del dato nazionale che si attesta al 40,2%. Oltre il 65% degli insegnanti a tempo indeterminato opera nell'Istituto da oltre 5 anni. I docenti di sostegno che operano nell'Istituto a partire dall'a.s. 2022-2023 sono 21, non tutti con formazione specifica.

Vincoli:

Si rileva un elevato numero di alunni diversamente abili, con una limitatissima presenza di docenti di ruolo sul sostegno. Nella scuola secondaria di primo grado si evidenzia un maggior numero di docenti a tempo determinato, che implica una non continuità nel percorso educativo didattico e una difficoltà a investire le specifiche professionalità dei docenti nella progettualità scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC D.ALIGHIERI CALCINATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC829001
Indirizzo	VIA ARNALDO, 64 CALCINATO 25011 CALCINATO
Telefono	030963134
Email	BSIC829001@istruzione.it
Pec	bsic829001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccalcinato.gov.it

Plessi

CALCINATO "VINCENZA MARINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA82901T
Indirizzo	VIA GARIBALDI CALCINATO 25011 CALCINATO

"BRUNO MUNARI" CALCINATELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA82902V
Indirizzo	VIA S. MARIA CALCINATELLO 25010 CALCINATO



CALCINATO "G.FERRABOSCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE829013
Indirizzo	PIAZZA REPUBBLICA 3 CALCINATO 25011 CALCINATO
Numero Classi	14
Totale Alunni	260

FR.CALCINATELLO "M.AGOSTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE829024
Indirizzo	VIA S. MARIA CALCINATELLO 25010 CALCINATO
Numero Classi	10
Totale Alunni	198

P.S.MARCO "PEDRINI E CARLONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE829035
Indirizzo	VIA STAZIONE 84 FRAZ. PONTE S.MARCO 25010 CALCINATO
Numero Classi	7
Totale Alunni	140

D.ALIGHIERI - CALCINATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM829012
Indirizzo	VIA ARNALDO 64 CALCINATO 25011 CALCINATO
Numero Classi	16



Totale Alunni

372

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo utilizza come canale di comunicazione istituzionale il proprio sito all'indirizzo:
www.iccalcinato.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	221
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	170
	SMART PANEL	28

Approfondimento

La qualità degli edifici scolastici è buona e con tutte le certificazioni di legge rilasciate.

Vi è una significativa dotazione di LIM in ogni plesso e si sta implementando l'installazione di Smart



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Panel . Le risorse economiche della scuola provengono prevalentemente dai fondi comunali del Diritto allo Studio, dai Fondi Strutturali Europei ai quali l'Istituto ha preso parte e, per il futuro, sono previsti fondi dal PNRR.



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	27

Approfondimento

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emanuela Boselli

Funzioni, compiti e competenze dei D.D.S.S., nella scuola dell'Autonomia, sino all'approvazione della legge n. 107/2015, sono stati definiti e regolati dalla legge n. 59/97, dal D.L.vo n. 59/98, dal DPR n. 275/99 e dal D.L.vo n. 165/01, secondo cui il Dirigente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, rappresenta l'unitarietà dell'Istituzione ed è responsabile della gestione della medesima. Nello specifico, le suddette norme prevedono che il D.S.:

- gestisce unitariamente la scuola;
- rappresenta legalmente l'istituzione che dirige;
- gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- dirige e coordina le risorse umane;
- organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza;
- assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento.

Compiti specifici derivanti dalla gestione della Scuola sono:

- la presidenza del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, del Comitato di valutazione e della Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto;
- l'esecuzione delle delibere di questi collegi;
- il mantenimento dei rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (Ministero e Proweditorato);
-



la formazione delle classi, il ruolo docenti, il calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti).

STAFF di dirigenza

Ins. Secondino Graziano: collaboratore con funzioni vicarie

Coordinatori di plesso:

Plesso infanzia "Marini" inss. Barison Michela-Gioffi Michela

Plesso infanzia "Munari" inss. Tamani Lucia-Stagnoli Daniela

Plesso "Ferraboschi" inss. Simona Zimmermann-Rizza Serena

Plesso "Pedrini e Carloni" inss. Moneghini Wilma-Allocca Fiorinda

Plesso "Agosti" inss. Alabiso Lucia-Bonacini Elena- Begni Cinzia-Novello Maria Rosa

Plesso "Alighieri" proff. Mozzi Silvana-Botticini Gianandrea

FUNZIONI STRUMENTALI:

INCLUSIONE (GLI- GLH-INTERCULTURA):

Ins. Tosi Laura

Ins. Cappello Mary

CONTINUITA': Suardi Elisa

VALUTAZIONE (RAV-PDM-PTOF- INVALSI):

Ins. Peri Antonella

ORIENTAMENTO: Prof.ssa De Togni



Giada

REFERENTI D'ISTITUTO

LEGALITA'/ CYBERBULLISMO:

ins. Mustica Francesca

GRUPPO SCUOLA DIGITALE:

prof. Botticini Gianandrea

ANIMATORE DIGITALE

prof. Botticini Gianandrea

RSU= Munna Angela, Borgia Caterina, Daniela Pelizzari.

Con l'istituzione delle R.S.U. nella scuola si *"persegue l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro e di crescita professionale nell'esigenza di incrementare l'efficienza e l'efficacia del servizio reso alla collettività"*..

DSGA sig. IACOVAZZO LEONARDO

Il D.S.G.A.:

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze;
- organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
- attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione,



predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Eseguono attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione;
- accoglienza del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni e supporto per l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali;
- custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- collaborazione con i docenti;

Prestano ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto Comprensivo di Calcinato, individua come prioritari gli obiettivi formativi indicati dalle indicazioni Nazionali per il Curricolo. Essi tengono conto dell'identità che l'Istituto ha assunto nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;



- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzare il livello degli esiti in italiano e matematica**

-Sviluppo, ampliamento e somministrazione di compiti di realtà, con la strutturazione delle relative griglie di valutazione comuni.

- Analisi degli indicatori delle prove Invalsi

- Attivazione di corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in orario curricolare ed extra-curricolare

Promozione di corsi di aggiornamento nel triennio al fine di valorizzare la professionalità docente; in particolare:

1)Analisi approfondimento compiti di realtà

2)Corsi di formazione ambito matematico.

3) Corsi di formazione sulla Valutazione

Interventi di supporto e accompagnamento con esperto esterno per alunni DSA e promozione di corsi di alfabetizzazione per migliorare il livello di conoscenza della lingua italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Sviluppo, ampliamento e somministrazione di Compiti di realtà con la strutturazione delle relative griglie di valutazione comuni.

Analisi degli item delle prove Invalsi

Attivazione di corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in orario curricolare ed extrascolastico, in funzione delle risorse economiche disponibili.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione strumenti tecnologici (panel -schermi interattivi) in tutte le classi dell'Istituto e spazi con contenuti immersivi e inclusivi per integrare la didattica tradizionale con la tecnologia.

Realizzazione proposte elaborate dal CCR

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di Laboratori sulla relazione emotivo-affettiva

Ampliamento dell'attività di screening dei DSA

Attivazione dello Sportello di ascolto (supporto psicologico per studenti e famiglie)



-Realizzazione corsi di alfabetizzazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di Corsi di formazione per docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di Corsi di formazione per genitori

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di aggiornamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigenza, collegio docenti, esperti esterni.
Risultati attesi	Favorire una didattica innovativa attraverso la valorizzazione della professionalità docente.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di compiti di



realità utili a verificare le competenze acquisite.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Commissione Valutazione/ Interclasse docenti/ Dipartimenti Scuola Primaria e Secondaria: docenti di riferimento per disciplina.
Risultati attesi	Potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni, in relazione alle competenze di Italiano e Matematica

Attività prevista nel percorso: Corsi di alfabetizzazione/attivazione sportello screening

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti Esperti esterni



Risultati attesi

Miglioramento del livello di conoscenza della lingua italiana orale e scritta.

Conoscenza delle criticità e interventi adeguati alle problematiche presenti.

● **Percorso n° 2: Stimolare la cooperazione e la partecipazione attiva alla ideazione e realizzazione di progetti condivisi**

Proseguire l'esperienza positiva del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Attivare laboratori sulla relazione emotivo-affettiva con la supervisione di psicologhe consulenti della scuola.

Attivare uno sportello di ascolto a supporto degli studenti della secondaria di 1° grado.

Favorire l'inclusione degli alunni stranieri , anche con il supporto di un esperto di etnoclinica.

Attivazione corsi di formazione per i genitori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare uno sportello di ascolto



Attuare il Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere corsi di formazione per i genitori

Attività prevista nel percorso: Il C.C.R.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti della scuola secondaria di 1°
Risultati attesi	Sensibilizzazione alle tematiche sociali e civiche, promuovendo la partecipazione attiva.

Attività prevista nel percorso: Laboratori sulla relazione/ sportello di ascolto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigenza Esperti esterni
Risultati attesi	Favorire un'adeguata gestione delle emozioni di fronte ai cambiamenti e offrire un supporto adeguato per problematiche adolescenziali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano, Italiano come L2, Inglese, altre lingue comunitarie) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Implementare l'apprendimento della musica e dell'arte come espressione comunicativa inclusiva ed interculturale. Promuovere la valorizzazione della scuola, intesa come comunità attiva ed educante, aperta al territorio (apertura pomeridiana della scuola) per svolgere progetti di alfabetizzazione, di cittadinanza globale (sport, legalità) e di potenziamento delle competenze di base.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti hanno superato il modello didattico tradizionale, puntando su strategie didattiche e metodologiche innovative, quali cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, utilizzo degli applicativi 2.0. È necessario continuare ad investire in questo settore per stimolare negli alunni il pensiero divergente, creativo e flessibile e per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e sostenere l'innovazione metodologica, una didattica "per competenze" e l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi su ogni ordine di scuola, realizzando per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento



(anche in funzione orientativa).

L'Istituto intende intraprendere un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli studenti nelle prove Invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali degli alunni. Prevede di sperimentare un ambiente di apprendimento e contenuti digitali finalizzati al successo formativo al fine di evitare la dispersione scolastica, attraverso:

- implementazione dell' atelier digitale presente nel plesso della Primaria Ferraboschi (scanner 3D , stampante 3D, impianto dolby surround, tavoli modulari);
- dotazione di Smart Panel in tutte le classi
- aula immersiva: un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo, che permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Calcinato 4.0**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto comprensivo di Calcinato Dante Alighieri 24 aule/ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. La ripartizione degli ambienti da realizzare è stata suddivisa in base al numero delle classi esistenti nell'anno scolastico 2022/2023: - Scuola secondaria ha 17 classi e quindi 9 aule da realizzare; - primaria Ferraboschi ha 14 classi e quindi 7 aule da realizzare; - primaria Agosti ha 11 classi e quindi 5 aule da realizzare; - primaria Pedrini e Carloni ha 6 classi e quindi 3 aule da realizzare; Le aule non saranno tutte uguali, ma diversificate tenendo conto delle esigenze dei singoli plessi e dell'età degli studenti. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Per alcune aule, il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti. Per altre invece si intende cambiare anche gli arredi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con aule composte da tavoli di gruppo di lavoro modulare, che permettono di ottimizzare gli spazi in classe e consentono di alimentare qualsiasi dispositivo impiegato. La nostra intenzione è di trasformare alcune aule con una dotazione simile, o più moderna, non solo nelle scuole primarie ma anche alla scuola secondaria di primo grado. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Alcune aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. In fase di definizione operativa del progetto valuteremo l'eventuale realizzazione di un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, un'aula immersiva e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata. Un ambiente speciale che necessiterebbe di tecnologia specifica e adeguata, configurandosi come uno strumento sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola. Inoltre si valuterà la realizzazione di aule e laboratori didattici dedicati a materie e obiettivi d'apprendimento specifici, riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola a seconda dell'attività. Le aule diventerebbero disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilità nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modellerebbero le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. La rivoluzione metodologica sarebbe impattante per tutto l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Laboratorio digitale studio e pratica STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Blue-Bot - Class Pack : Un robot educativo trasparente a forma di ape che si controlla sia "on-board" che da tablet o PC. La nuova versione di Blue-Bot, con tante funzioni aggiuntive! Scottie Go - Kit coding di base: Kit per la programmazione a tessere: gioco innovativo per insegnare la programmazione di base. Gli alunni, combinando le tessere, creano il programma. L'app legge il programma e mette in movimento il personaggio. Spike: LEGO Education SPIKE Prime ? Set base per 8 studenti. SAM Labs: Laboratorio STEAM plus: 1 Classroom kit (Versione STEAM per 20/30 studenti) + 1 STEAM Expansion kit + 1 Alpha kit (Versione STEAM per docente) + 1 Charging Station x 40 Blocchetti + Contenuti Formativi Visore VR Pico G2 4K Trolley Tecnologico per trasporto, stoccaggio e ricarica simultanea di 10 Visori VR Pico G2 Telecamera 360 Ricoh Theta SC2 for Business + Esprinet Document Camera - Visualizer: Document fotocamera che consente di visualizzare pagine in formato A4 per proiettarne il contenuto sulla lavagna elettronica tramite PC o proiettore. Scanner 3D: Scanner 3D Matter and Form V2 + Quickscan Stampante 3D: Stampante 3D a filamento. Grazie alla facilità di utilizzo e alle dimensioni contenute è lo strumento ideale per il mondo educational. Area di stampa di 150x150x150 mme utilizza la tecnologia FFF (Fused Filament Fabrication) per realizzare oggetti e prototipi di piccole dimensioni, di alta qualità e funzionalità. Grazie alla funzionalità di leveling semi-automatico la stampante può stampare appena uscita dalla scatola senza dover perdere tempo in lunghi processi di calibrazione del piano. La risoluzione di stampa permette di ottenere dettagli impressionanti che riproducono fedelmente il modello originale. E. Software e app innovativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per la didattica digitale delle STEM: Software dedicato alla creazione e condivisione di contenuti
3D - Compreso Contenuti Formativi

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: L'albero del sapere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'intervento proposto si articola seguendo i criteri propri della Ricerca-azione per: Prevenire la dispersione e l'effettivo successo formativo di ciascun/a ragazzo/a, orientandosi sull'asse alunni-scuola-famiglia; Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consentano a Ciascun/a alunno/a di esprimere le proprie potenzialità; Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e Autostima; Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento; Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete. All'interno delle classi è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, socio-culturale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo-affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascuno studente di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti, basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Se riproposti e riconfermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. I nostri interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire la dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra O.F. La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti mirano a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiando il metodo euristico e problematico (problem posing; problem solving; brainstorming; conversazioni guidate).

Importo del finanziamento

€ 124.539,23



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	151.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	151.0	0

● **Progetto: Orizzonti di inclusione**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali nell'apprendimento, rispondendo alle esigenze specifiche degli studenti delle scuole secondarie di primo grado. La particolare conformazione geografica e le difficoltà socioeconomiche della nostra area geografica rendono cruciale l'adozione di un approccio personalizzato, inclusivo e sostenibile, che supporti gli studenti a rischio di abbandono scolastico e offra nuove opportunità a coloro che hanno già lasciato il percorso di studi. Obiettivi principali: 1. Riduzione dei divari territoriali e sociali: Offrire strumenti e percorsi formativi che permettano di superare le difficoltà derivanti dall'isolamento geografico e dalle limitate risorse educative disponibili in queste aree. 2. Prevenzione della dispersione scolastica: Intercettare precocemente gli studenti a rischio, potenziando il loro coinvolgimento e la motivazione attraverso interventi personalizzati di tutoraggio e orientamento. 3. Recupero degli studenti che ha



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 109.969,87

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	151.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	151.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● **Progetto: Crescere nel futuro**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La realtà scolastica è in continua evoluzione e per questo motivo richiede un approccio innovativo al fine di promuovere al suo interno ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e orientati al futuro. Il progetto ha quindi lo scopo di avviare percorsi e attività laboratoriali, che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. La didattica digitale non è soltanto una questione di strumenti tecnologici, ma la sua vera forza sta nell'individuare approcci pedagogici innovativi. Caratterizzante sarà allora l'adozione delle metodologie relative al problem solving e del learn by doing, che favoriscono la sperimentazione in aula e che sono focalizzati su una implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'applicazione di queste nuove procedure e modalità di espletamento riguarda anche l'attività amministrativa, secondo le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Questo, meglio noto come Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), è un corpo organico di disposizioni relative all'uso delle tecnologie info-telematiche nelle Pubbliche Amministrazioni. In esso viene sancito che le pubbliche amministrazioni formano gli originali dei propri documenti con mezzi informatici e che il formato elettronico deve essere mantenuto per tutto il periodo di vita del documento stesso per facilitare la comunicazione, l'interoperabilità e l'accesso alle informazioni. Nuove disposizioni in materia di digitalizzazione sono anche contenute nel Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023) che, al pari di quelle in materia di trasparenza, sono entrate in vigore il primo gennaio 2024. La transizione digitale risulta necessaria anche per gli aspetti più elementari nell'attività amministrativa, quali i formati dei documenti, le firme, la protocollazione, la fascicolazione, la metadattazione e la conservazione. Il contesto attuale richiede di risolvere queste criticità per affrontare temi più avanzati quali la gestione del workflow e l'automatizzazione dei processi e dei procedimenti ed è ormai prossimo l'uso delle nuove tecnologie di intelligenza artificiale.

Importo del finanziamento

€ 53.028,52



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM DI GENERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto globale contemporaneo lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso, dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze STEM è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prospettiva aperta e globale. Questo progetto da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e alle studentesse e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing"; verranno adottate metodologie innovative come il problem solving, il cooperative learning e la didattica con gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS), tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 101.756,14

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedica la Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, per fare in modo di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva.

Gli interventi proposti dal Piano sono molteplici e con diverse finalità; in particolare il nostro Istituto è chiamato a utilizzare i fondi che verranno assegnati per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica e incentivare la transizione digitale.

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo.

L'Istituto pone come prioritario la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, alle competenze matematico- scientifiche, alla competenza "imparare a imparare", per le quali vanno attuate iniziative di recupero e potenziamento.

Inoltre lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni.

AREA PROGETTI /INTERVENTI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Inclusionione: attuazione di progetti finalizzati all'accoglienza, integrazione.
- Continuità educativo didattica e orientamento: percorsi e progetti finalizzati a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, coinvolgendo anche i genitori attraverso incontri mirati.
- Educazione alla salute, alla sicurezza, all'ambiente, alla legalità e alla convivenza civile: azioni finalizzate al contrasto del bullismo/cyberbullismo; sportello di Ascolto Psicopedagogico per gli alunni e come sostegno alla genitorialità.
- Educazione ai linguaggi e alla comunicazione: promozione della lettura e comunicazione integrata tra i diversi linguaggi espressivi ed artistici (musicale-teatrale)
- Educazione alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica): interventi di approfondimento e sviluppo delle discipline scientifico-tecnologiche
- Programmazione di un investimento di spesa per l'acquisto e il rinnovo degli strumenti tecnologici: completare la dotazione di strumenti tecnologici per la didattica (panel)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO		
CALCINATO "VINCENZA MARINI" BSAA82901T SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ORE SETTIMANALI	
"BRUNO MUNARI" CALCINATELLO BSAA82902V SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ORE SETTIMANALI	
CALCINATO "G.FERRABOSCHI" BSEE829013 SCUOLA PRIMARIA	30 ORE SETTIMANALI	
FR.CALCINATELLO "M.AGOSTI" BSEE829024 SCUOLA PRIMARIA	30 ORE SETTIMANALI	
P.S.MARCO "PEDRINI E CARLONI" BSEE829035 SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI	
D.ALIGHIERI - CALCINATO BSMM829012 SCUOLA SECONDARIA		
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come stabilito dalla L. n. 92 del 20 agosto 2019 e D.M 183/2024, sono previste 33 ore annuali di Educazione Civica per ogni anno di corso, ripartite su tutte le discipline, come indicato nel relativo curriculum di Istituto.

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento.
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Allegati: A -Curricolo scuola Primaria/ Secondaria

B - Curricolo Ed. Civica

C- Curricolo Infanzia

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - PROGETTI D'ISTITUTO

I progetti trovano collocazione all'interno dei percorsi curricolari come luoghi culturali e come opzioni metodologiche, ma anche al di fuori come luoghi fisici e come momenti di esperienza. Sono proposti, approvati e attuati dall'intero Collegio dei Docenti. Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee



metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

Attività di continuità

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.



La progettualità dell'istituto comprende alcune aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- **Progetti orientati al benessere:** il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico -emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno *screening* precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie.

A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute.

- **Attività di educazione alla cittadinanza:** in sinergia con l'Amministrazione comunale, le forze dell'ordine, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.

- **Progetti artistico-musicali:** attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

- **Progetti sportivi:** attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni.

Allegato D : Progettualità annuale d'Istituto

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si premette che l'attività valutativa nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è fondamentalmente orientata ad incoraggiare lo sviluppo delle singole potenzialità di ciascun alunno. L'osservazione/ valutazione del team docente avviene all'inizio, in itinere e finale.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Criteri di valutazione comuni:

La finalità della scuola è rendere ogni alunno competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ne deriva, dunque, che la valutazione deve essere un atto continuo e parte integrante del processo d'insegnamento apprendimento.

La valutazione è utile per

- determinare il livello globale di abilità e di conoscenze raggiunto al termine di un percorso formativo;
- seguire l'alunno in tutte le fasi dell'apprendimento;
- predisporre interventi di rinforzo adeguati in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo
- valorizzare il percorso formativo, la continuità, l'impegno e l'interesse mostrato dall'alunno.

La valutazione consente all'insegnante di analizzare i risultati, tenendo conto

- della personalità dell'alunno;
- dell'impegno e del senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico;
- della situazione di partenza;
- dei progressi evidenziati.

Il sistema di valutazione prevede:

- Osservazione sistematiche e compilazione di griglie.



- L'utilizzo alla scuola Primaria dei Livelli di Competenza; dei voti per la Scuola Secondaria (da 4 a 10).
- Nelle classi prime della scuola primaria al termine del primo quadrimestre, la valutazione è espressa attraverso un giudizio complessivo sullivello globale di maturazione.

Per gli alunni in situazione di disabilità nel PEI sono previste le modalità di valutazione più appropriate.

Si pone l'attenzione sull'alunno e quindi sulla sua capacità di apprendere e su come accompagnarlo nell'acquisizione delle competenze, creando un ambiente favorevole che susciti in lui la motivazione, promuovendo allo stesso tempo il processo di socializzazione e integrazione, stimolando la conoscenza e la creatività.

Gli interventi educativi, strategie e strumenti saranno adattati ad ogni ordine e grado della scuola, così come la valutazione che è riferita prioritariamente all'efficacia degli interventi e non solo al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le verifiche in itinere rappresentano un momento importante nel processo di valutazione degli alunni.

Valutazione degli alunni diversamente abili (DLG 62 del 13 APRILE 2017)

La valutazione degli alunni diversamente abili è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa per livelli di competenza alla scuola Primaria e con voto in decimi alla scuola Secondaria. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. La valutazione in decimi va rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione, inoltre, dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.



Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

PARTECIPAZIONE - ATTENZIONE

OTTIMO: E' attento e partecipa alle attività della classe in modo propositivo arricchito di spunti personali; fa interventi pertinenti e costruttivi.

DISTINTO: E' attento e partecipa alle attività della classe in modo positivo; promuove interventi utili alla discussione in classe.

BUONO: E' attento e partecipa in modo attivo e regolare alla vita scolastica, mostrando interesse alle proposte didattiche.

DISCRETO: E' abbastanza attento e dimostra una discreta partecipazione alla vita scolastica, mostra interesse anche se diversificato rispetto alle attività proposte e non sempre in modo continuativo.

SUFFICIENTE: Dimostra attenzione e partecipazione accettabili alla vita scolastica, anche se talvolta tende ad estraniarsi rispetto alle proposte didattiche. Interviene saltuariamente e non sempre in modo adeguato. Talvolta si fa condizionare dagli elementi di disturbo.

INSUFFICIENTE: Non partecipa alle attività scolastiche, si distrae e spesso interviene senza un senso adeguato.

Rappresenta un elemento di disturbo per la classe.

IMPEGNO ORGANIZZAZIONE

OTTIMO: E' autonomo e organizzato; si impegna a fondo e sa risolvere in modo



autonomo i problemi che incontra nello svolgimento del proprio lavoro.

DISTINTO: Si impegna e lavora in modo del tutto autonomo e puntuale. E' consapevole dei risultati.

BUONO: Lavora con costanza e autonomia e controlla i risultati. **DISCRETO:** Lavora con costanza ma non sempre controlla i risultati. In alcune occasioni va guidato nello studio e nell'organizzazione del proprio lavoro.

SUFFICIENTE: Lavora in modo superficiale non controllando il risultato. Deve essere guidato nello studio e nell'organizzazione del proprio lavoro.

INSUFFICIENTE: Non lavora e non porta il materiale scolastico. Non è autonomo nello studio, nello svolgimento e nell'organizzazione del lavoro.

RISPETTO DELLE REGOLE

OTTIMO: Rispetta tutte le regole della convivenza a scuola ed è di esempio e sostegno verso i compagni.

DISTINTO: Rispetta le regole della convivenza a scuola ed è sempre corretto, responsabile e collaborativo.

BUONO: Rispetta le regole e generalmente si mostra responsabile e collaborativo con i compagni e gli insegnanti.

DISCRETO: Quasi sempre rispetta le regole della convivenza a scuola, dimostrandosi generalmente responsabile.

SUFFICIENTE: Non sempre rispetta le regole della convivenza a scuola, ma, se richiamato, assume un comportamento accettabile.

INSUFFICIENTE: Non rispetta le regole fondamentali della convivenza a scuola e non reagisce positivamente ai richiami.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il nostro istituto si è pienamente adeguato alla normativa vigente che prevede l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, in via



generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (art. 6 del D.L. n. 62/2017). A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La legge n. 150 del 1 ottobre 2024 stabilisce che:

- Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.
- Nella scuola secondaria di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Inoltre in caso di sospensione fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento. Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato anche se lo studente non ha raggiunto la sufficienza in una o più discipline, ma deve aver frequentato per almeno tre quarti dei giorni di lezione, non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 e di aver partecipato al test Invalsi. Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico dello studente e viene espresso in decimi.



ALLEGATI:

E -Profili scuola infanzia.pdf

F -Scheda di rilevazione delle competenze relazionali.pdf

G -Rubrica di valutazione Ed.Civica Istituto.pdf

H - Protocollo per l'accoglienza e inclusione degli alunni con disabilità.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ha definito tutte le azioni riferite alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento e allo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. I team delle/degli insegnanti e i Consigli di classe in cui ci sono alunni disabili partecipano alla redazione del PEI e al relativo monitoraggio periodico. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti coinvolgendo anche alunni o insegnanti di altre classi. La cura educativa e didattica degli alunni in particolare con BES avviene attuando anche percorsi di educazione emotivo-affettiva, talvolta con il supporto esterno di psicologi. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati e monitorati con regolarità. Per quanti riguarda gli alunni non italofoni, esiste un protocollo di accoglienza e percorsi di 1^a e 2^a livello di alfabetizzazione. L'Istituto è dotato di un curriculum linguistico condiviso da tutti i docenti (livello A1 e A2).

Recupero e potenziamento

La scuola concentra prevalentemente gli interventi didattici di recupero su alunni non italofoni che presentano difficoltà non solo linguistiche, e su alunni italiani con difficoltà di apprendimento e/o famiglie con situazioni socio-ambientali problematiche. Gli interventi che la scuola realizza risultano utili per permettere agli alunni di progredire negli apprendimenti in base alle proprie capacità e potenzialità. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari valorizzando le competenze degli alunni più brillanti, affidando loro forme di tutoring, attivando lavori a coppie e di gruppo. La scuola si prende cura dei BES attuando, a seconda del grado scolastico e delle effettive competenze presenti nelle singole équipes docenti, sia attività laboratoriali pratico-manipolative e creative sia



attività didattiche specifiche.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI prevede interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992 (D.P.R. 24/02/1994). Il PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta, assieme all'equipe della neuropsichiatria, nella definizione degli obiettivi generali che, attraverso il Piano Educativo Individualizzato, si intendono perseguire con l'attività scolastica. La famiglia sottoscrive il Piano insieme agli altri operatori.

Allegati: I - Protocollo di accoglienza alunni non italofoni

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo di Calcinato, in questi anni ha introdotto nel PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale". A causa della situazione sanitaria ancora pandemica, si è reso necessario predisporre e deliberare un documento che disciplini la didattica digitale:

- in tempo di normalità, cioè delle regole e modalità univoche che regolarizzino la didattica a distanza e i mezzi di comunicazione con le famiglie e gli studenti, i tempi e



le modalità per eventuali verifiche, ecc.;

- in tempo di emergenza, cioè cosa fare nel caso si debba riprendere la sola didattica a distanza.

Per la realizzazione di questo protocollo si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- Documento del Miur "Piano nazionale scuola digitale" (PNSD) del 27 ottobre 2015; - Regolamento d'istituto dell'I.C. di Calcinato del 1 ottobre 2018; - Regolamento dell'I.C. di Calcinato di disciplina degli studenti e delle studentesse del 3 luglio 2019; - Regolamento dell'I.C. di Calcinato "Didattica a distanza per gli studenti e le studentesse" del 13 aprile 2020; - Linee guida del Miur per la Didattica digitale integrata del 26 giugno 2020.

ALLEGATI:

L- didattica digitale integrata calcinato.pdf



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CALCINATO "VINCENZA MARINI"	BSAA82901T
"BRUNO MUNARI" CALCINATELLO	BSAA82902V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CALCINATO "G.FERRABOSCHI"	BSEE829013
FR.CALCINATELLO"M.AGOSTI"	BSEE829024
P.S.MARCO "PEDRINI E CARLONI"	BSEE829035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D.ALIGHIERI - CALCINATO	BSMM829012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CALCINATO "VINCENZA MARINI"
BSAA82901T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BRUNO MUNARI" CALCINATELLO
BSAA82902V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CALCINATO "G.FERRABOSCHI" BSEE829013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FR.CALCINATELLO "M.AGOSTI" BSEE829024



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P.S.MARCO "PEDRINI E CARLONI"
BSEE829035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D.ALIGHIERI - CALCINATO BSMM829012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come stabilito dalla L. n. 92 del 20 agosto 2019 e D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, sono previste 33 ore annuali di Educazione Civica per ogni anno di corso, ripartite su tutte le discipline, come indicato nel relativo curriculum di Istituto.

Allegati:

CURRICOLO ED.CIVICA ISTITUTO CALCINATO 2020-2023.pdf



Curricolo di Istituto

IC D.ALIGHIERI CALCINATO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

□ La revisione del Curricolo è iniziata ai primi di Marzo 2020, con i docenti facenti parte della Commissione: è stato un lavoro di rianalisi e approfondimento dei documenti chiave, in particolare delle "INDICAZIONI NAZIONALI". Il Curricolo in essere è stato quindi revisionato in un'ottica di essenzialità, chiarezza e fruibilità. Si è lavorato anche per la stesura delle rubriche di valutazione disciplinare, tenendo conto dei livelli previsti dalla normativa e prevedendo per ciascuno la presa in considerazione delle varie Dimensioni, quali criteri guida di riferimento per descrivere gli apprendimenti.

Allegato:

CURRICOLOISTITUTOPRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE**

Conoscere e rispettare le regole per la sicurezza stradale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ**

-Promuovere riflessioni ed esperienze inerenti alla scoperta dei diritti dei bambini, delle regole di convivenza che favoriscono lo star bene a scuola

- Promuovere atteggiamenti per il rispetto e la cura dell'ambiente naturale, adottando comportamenti spendibili in altri contesti, oltre a quello scolastico.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **IL NOSTRO PAESE, PERSONE E LUOGHI**

Incontri con realtà e persone che rappresentano o si occupano del territorio e del bene comune: musei, pinacoteca, biblioteca, posta, municipio, polizia locale, soccorso pubblico, guardia ecologica, protezione civile, medico di base, veterinario, servizi sul territorio, fattorie-parchi, gruppo anziani, alpini, associazioni (iniziativa l'ospedale dei pupazzi).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto, procedendo dai traguardi di competenza fino alle esperienze di apprendimento. All'interno del Curricolo verticale di Istituto, che accompagna l'alunno dalla conclusione della scuola dell'infanzia sino al termine del primo ciclo di istruzione, si individuano per ogni disciplina gli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in abilità e conoscenze/esperienze, ritenuti indispensabili

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Partecipare ad iniziative sui temi della Legalità e di educazione alla Cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza trova attuazione all'interno dei curricoli verticali e trasversali.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA ISTITUTO CALCINATO 2020-2023.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'esercizio della flessibilità riguarda: l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina (con conseguente superamento del vincolo settimanale) la definizione di attività non coincidenti con l'unità oraria della lezione (con possibilità di utilizzazione degli spazi residui per integrazioni, arricchimenti e approfondimenti) l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, l'articolazione modulare di gruppi di alunni, provenienti dalla stessa o da diverse classi, l'aggregazione delle discipline in aree/ambiti disciplinari.



Altro

Nessuna ulteriore proposta

Dettaglio Curricolo plesso: CALCINATO "VINCENZA MARINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

vedi allegato

Aspetti qualificanti del curriculum

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

IN ALLEGATO IL CURRICOLO DEI DUE PLESSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL' I.C. DI CALCINATO

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA -.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CALCINATO "G.FERRABOSCHI"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

IN ALLEGATO IL CURRICOLO DEI TRE PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA DELL'I.C. DI CALCINATO

Dettaglio Curricolo plesso: D.ALIGHIERI - CALCINATO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " D. ALIGHIERI"

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC D.ALIGHIERI CALCINATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Laboratorio digitale studio e pratica STEM Spazi e strumenti digitali per le STEM**

Con i fondi del PNRR - Piano Scuola 4.0 in attuazione del D.M. 30 aprile 2021, n. 147, si intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.

Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

○ Azione n° 2: STEM DI GENERE Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di percorsi mirati a sviluppare le competenze in ambito STEM degli studenti del nostro Istituto comprensivo. Con il progetto STEM si intende far acquisire agli alunni competenze fondamentali quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi garantendo agli studenti e alle studentesse gli strumenti per vivere in un mondo sempre più innovativo e tecnologico. In aggiunta al progetto STEM, sono previste delle importanti iniziative mirate a potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti, multilinguistiche e metodologiche dei docenti, secondo le linee guida condivise dal Ministero dell'Istruzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti d'Istituto e di plesso (allegati al presente PTOF) .

I progetti trovano collocazione all' interno dei percorsi curricolari come luoghi culturali e come opzioni metodologiche, ma anche al di fuori come luoghi fisici e come momenti di esperienza. Sono proposti, approvati e attuati dall' intero Collegio dei Docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Essi sono funzionali alle priorità individuate nel Rav e ai relativi traguardi e sono un "luogo" privilegiato per lo sviluppo delle competenze; inoltre rispondono a finalità generali di carattere formativo che fanno riferimento alle educazioni fondamentali e assumono un ruolo centrale, caratterizzante l'identità e l'Offerta formativa dell'istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO "Puliamo il mondo" in collaborazione con LegaAmbiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi di "Puliamo il Mondo" per la protezione e la salvaguardia della natura perseguono:

- avere città più pulite e vivibili
- riappropriarsi del territorio
- sviluppare un cambiamento degli atteggiamenti dell'uomo verso l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

"Puliamo il Mondo" è un'iniziativa di cura e di pulizia, un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per rendere la propria città più pulita e vivibile. Gli alunni del nostro Istituto sono scesi per le strade e i luoghi del territorio con l'obiettivo di rimuovere i rifiuti abbandonati dagli spazi pubblici e rendere migliore il proprio ambiente. E' un'occasione straordinaria per sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto e al consolidamento del legame con il proprio paese.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Amministrazione Locale

● PROGETTO " Guardie ecologiche (G.E.V.)"



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere e percepire l'importanza dei corsi d'acqua da un punto di vista ecologico;



approfondire le relazioni tra ambiente-fiume, il territorio e l'uomo; approfondire le "funzioni" dell'ecosistema e conoscere le piante che crescono vicino al fiume che attraversa il proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le uscite sul territorio di ed. ambientale, con il coordinamento delle guardie ecologiche volontarie, hanno permesso agli alunni di approfondire un tema che coinvolge ciascuno di noi; essi attraverso l'esplorazione dell'ambiente fiume e della vegetazione limitrofa hanno potuto conoscere il percorso fluviale che attraversa il proprio paese; la raccolta di foglie e rami riferiti alle varie piante ha portato alla realizzazione di un erbario descrivendo le caratteristiche della vegetazione presente; gli alunni partecipanti hanno contribuito alla salvaguardia dell'ambiente fluviale con la raccolta dei rifiuti intercettati durante l'esplorazione



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Associazione di Volontariato



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e studenti

Ottenere un'adeguata rete per permettere l'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge n. 107/2015 ha codificato la necessità di dotare gli studenti di un profilo digitale, trasformando quella che fino ad ora era un'opportunità per gli studenti in un diritto. Al profilo digitale dello studente è associato anche il curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Utilizzo di una piattaforma digitale, G.SUITE: uno strumento che permette di creare classi virtuali in cui interagire con studenti e fra docenti; consente di creare e gestire compiti anche a distanza e agevola la comunicazione e la collaborazione tra insegnanti - studenti e studenti - studenti e insegnanti - insegnanti (sia all'interno della scuola che fuori).

Titolo attività: Registro elettronico per tutti gli ordini scolastici dell'Istituto
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti e famiglie

Facilitare la gestione dell'attività didattica e favorire la comunicazione scuola-famiglia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Atelier digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione applicativi
2.0 a supporto della didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola continua , ai fini dell'innovazione didattica digitale , gli interventi di formazione e di sostegno ai docenti dei diversi ordini di scuola condotti dall'animatore digitale.

Titolo attività: Supporto scuola
digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e studenti

Accompagnamento e supporto nel percorso della didattica digitale integrata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CALCINATO "VINCENZA MARINI" - BSAA82901T
"BRUNO MUNARI" CALCINATELLO - BSAA82902V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si premette che l'attività valutativa nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è fondamentalmente orientata ad incoraggiare lo sviluppo delle singole potenzialità di ciascun alunno.

L'osservazione/ valutazione del team docente avviene all'inizio, in itinere e finale.

Allegato:

PROFILI SCUOLE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI ALLEGATO

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE UNICA C.TO.pdf



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

I docenti valutano i bambini e le bambine utilizzando l'osservazione sistematica e compilando la griglia d'Istituto.

Allegato:

Scheda di rilevazione delle competenze relazionali.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC D.ALIGHIERI CALCINATO - BSIC829001

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VEDI SEZIONE PLESSI/SCUOLE

Allegato:

E-PROFILI SCUOLE INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI SEZIONE PLESSI/SCUOLE



Allegato:

G-RUBRICA DI VALUTAZIONE UNICA C.TO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

VEDI SEZIONE PLESSI/SCUOLE

Allegato:

F-Scheda di rilevazione delle competenze relazionali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDI ALLEGATO

Allegato:

M-Criteri valutazione SINTESI dell'Ist. di Calcinato.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDI SEZIONE PLESSI/SCUOLE



Allegato:

N-VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

VEDI SEZIONE PLESSI/SCUOLE

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

VEDI SEZIONE PLESSI/SCUOLE

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D.ALIGHIERI - CALCINATO - BSMM829012

Criteri di valutazione comuni

La finalità della scuola è rendere ogni alunno competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ne deriva, dunque, che la valutazione deve essere un atto continuo e parte integrante del processo d'insegnamento apprendimento.

La valutazione è utile per

- determinare il livello globale di abilità e di conoscenze raggiunto al termine di un percorso



formativo;

- seguire l'alunno in tutte le fasi dell'apprendimento;
- predisporre interventi di rinforzo adeguati in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo
- valorizzare il percorso formativo, la continuità, l'impegno e l'interesse mostrato dall'alunno.

La valutazione consente all'insegnante di analizzare i risultati, tenendo conto

- della personalità dell'alunno;
- dell'impegno e del senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico;
- della situazione di partenza;
- dei progressi evidenziati.

Il sistema di valutazione prevede:

- 1) Osservazione sistematiche e compilazione di griglie.
- 2) l'utilizzo dei voti (da 4 a 10 per la Scuola Secondaria; da 5 a 10 per la Scuola Primaria). Nelle classi prime della scuola primaria al termine del primo quadrimestre, la valutazione è espressa attraverso un giudizio complessivo sul livello globale di maturazione.
- 3) Per gli alunni in situazione di disabilità nel PEI saranno previste le modalità di valutazione più appropriate.
- 4) L'individuazione, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, di
 - metodi comuni di verifica
 - percorsi di individualizzazione
 - elementi di valutazione specifici per gli alunni in difficoltà.
- 5) Utilizzo di griglie comuni per la formulazione delle situazioni di partenza e per la stesura dei giudizi globali del primo e secondo quadrimestre.

Allegato:

Criteria valutazione SINTESI dell'Ist. di Calcinato.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VEDI ALLEGATO

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE UNICA C.TO.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

PARTECIPAZIONE - ATTENZIONE

OTTIMO: E' attento e partecipa alle attività della classe in modo propositivo e ricco di spunti personali; fa interventi pertinenti e costruttivi.

DISTINTO: E' attento e partecipa alle attività della classe in modo positivo; promuove interventi utili alla discussione in classe.

BUONO: E' attento e partecipa in modo attivo e regolare alla vita scolastica, mostrando interesse alle proposte didattiche.

DISCRETO: E' abbastanza attento e dimostra una discreta partecipazione alla vita scolastica, mostra interesse anche se diversificato rispetto alle attività proposte e non sempre in modo continuativo.

SUFFICIENTE: Dimostra attenzione e partecipazione accettabili alla vita scolastica, anche se talvolta tende ad estraniarsi rispetto alle proposte didattiche. Interviene saltuariamente e non sempre in modo adeguato. Talvolta si fa condizionare dagli elementi di disturbo.

INSUFFICIENTE: Non partecipa alle attività scolastiche, si distrae e spesso interviene senza un senso adeguato.

Rappresenta un elemento di disturbo per la classe.

IMPEGNO ORGANIZZAZIONE

OTTIMO: E' autonomo e organizzato; si impegna a fondo e sa risolvere in modo autonomo i problemi che incontra nello svolgimento del proprio lavoro.

DISTINTO: Si impegna e lavora in modo del tutto autonomo e puntuale. E' consapevole dei risultati.

BUONO: Lavora con costanza e autonomia e controlla i risultati.

DISCRETO: Lavora con costanza ma non sempre controlla i risultati. In alcune occasioni va guidato nello studio e nell'organizzazione del proprio lavoro.

SUFFICIENTE: Lavora in modo superficiale non controllando il risultato. Deve essere guidato nello studio e nell'organizzazione del proprio lavoro.

INSUFFICIENTE: Non lavora e non porta il materiale scolastico. Non è autonomo nello studio, nello



svolgimento e nell'organizzazione del lavoro.

RISPETTO DELLE REGOLE

OTTIMO:Rispetta tutte le regole della convivenza a scuola ed è di esempio e sostegno verso i compagni.

DISTINTO:Rispetta le regole della convivenza a scuola ed è sempre corretto, responsabile e collaborativo.

BUONO:Rispetta le regole e generalmente si mostra responsabile e collaborativo con i compagni e gli insegnanti.

DISCRETO:Quasi sempre rispetta le regole della convivenza a scuola, dimostrandosi generalmente responsabile.

SUFFICIENTE:Non sempre rispetta le regole della convivenza a scuola, ma, se richiamato, assume un comportamento accettabile.

INSUFFICIENTE:Non rispetta le regole fondamentali della convivenza a scuola e non reagisce positivamente ai richiami.

Allegato:

N-VALUTAZIONE COMPORTAMENTO ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il nostro istituto si è pienamente adeguato alla normativa vigente che prevede l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (art. 6 del D.L. n. 62/2017). A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato anche se lo studente non ha raggiunto la sufficienza in una o più discipline, ma deve aver frequentato per almeno tre quarti dei giorni di lezione, non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 e di aver partecipato al test Invalsi. Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe sulla base del percorso scolastico della studente e viene espresso in decimi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CALCINATO "G.FERRABOSCHI" - BSEE829013

FR.CALCINATELLO "M.AGOSTI" - BSEE829024

P.S.MARCO "PEDRINI E CARLONI" - BSEE829035

Criteria di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, inoltre documenta lo sviluppo dell'identità personale

- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D.L. n° 62 del 13 Aprile 2017).

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal D.S o da un suo delegato. La



valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo come: prove oggettive, prove semi-strutturate e/o prove non strutturate.

Allegato:

Criteri valutazione SINTESI dell'Ist. di Calcinato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE UNICA C.TO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti parametri:

- Interesse e motivazione
- Impegno
- Organizzazione e autonomia
- Rispetto delle regole (socializzazione- collaborazione)

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti giudizi analitici relativi al comportamento:

- a) RESPONSABILE E CORRETTO
- b) SEMPRE CORRETTO
- c) SOSTANZIALMENTE CORRETTO
- d) ABBASTANZA CORRETTO



- e) NON SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE
- f) SCORRETTO E POCO CONTROLLATO

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale l'equipe docente, con adeguata motivazione e decisione all'unanimità e alla presenza del D.S o di un suo delegato, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di:

- 1) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in una o più discipline, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- 2) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

La scuola, in caso di criticità, si attiverà tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. L'eventuale non ammissione dovrà essere concordata per tempo con la famiglia, accompagnata da dettagliata relazione e presentata non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.

Durante l'anno scolastico vengono attivate specifiche strategie ed azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- Recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
- Azioni di potenziamento formativo attraverso attività ludico/laboratoriali di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
- Attività di recupero nel piccolo gruppo.

Per quanto non specificato si rimanda alla normativa vigente in materia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha definito tutte le azioni riferite alla disabilità, ai disturbi evolutivi specifici e allo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Tutti gli insegnanti delle classi in cui ci sono alunni disabili partecipano alla redazione del PEI e al relativo monitoraggio periodico. La scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti. La cura educativa e didattica degli alunni con disabilità grave prevede, inoltre, un supporto esterno di psicologo e specialista. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati e monitorati con regolarità. Per quanto riguarda gli alunni non italofoeni, esistono procedure di accoglienza e percorsi di 1° e 2° livello di alfabetizzazione. La scuola è dotata di un curriculum linguistico condiviso da tutti i docenti (livello A1 e A2). Si pone estrema attenzione alle attività riferite sia a temi interculturali che alla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza:

Dato il background degli allievi, sarebbe fruttuoso un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti domestici, in particolare per gli alunni della scuola secondaria. La scarsità delle risorse finanziarie, non permette un intervento sistematico e continuo nel campo dell'alfabetizzazione degli alunni non italofoeni. Inoltre, essendo il focus rivolto al recupero e al sostegno delle situazioni più difficili, risulta ridotta l'offerta per il potenziamento delle competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI prevede interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992 (D.P.R. 24/02/1994). Il PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta, assieme all'equipe della neuropsichiatria, nella definizione degli obiettivi generali che, attraverso il Piano Educativo Individualizzato, si intendono perseguire con l'attività scolastica. La famiglia sottoscrive il Piano insieme agli altri operatori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (DPR 122/ 2009 –ART. 9) □La valutazione degli alunni con disabilità' è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. □L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge con prove differenziate, comprensive della prova nazionale , corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate , ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato , a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. La valutazione in decimi va rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione, inoltre, dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.

Approfondimento

Il Collegio dei docenti ha approvato il Protocollo di accoglienza e inclusione per alunni diversamente abili ; si tratta di un documento fondamentale contenente informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con disabilità.

Allegato:

H-PAI 2022-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE (Area dirigenziale)

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Emanuela Boselli

Funzioni, compiti e competenze dei D.D.S.S., nella scuola dell'Autonomia, sino all'approvazione della legge n. 107/2015, sono stati definiti e regolati dalla legge n. 59/97, dal D.L.vo n. 59/98, dal DPR n. 275/99 e dal D.L.vo n. 165/01, secondo cui il Dirigente ha la rappresentanza legale dell'Istituto, rappresenta l'unitarietà dell'Istituzione ed è responsabile della gestione della medesima.



Nello specifico, le suddette norme prevedono che il D.S.:

- gestisce unitariamente la scuola;
- rappresenta legalmente l'istituzione che dirige;
- gestisce le risorse finanziarie, umane e strumentali;
- dirige e coordina le risorse umane;
- organizza le attività scolastiche in base a criteri di efficacia ed efficienza;
- assicura la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, sociale ed economica del territorio interagendo con gli Enti locali, la libertà di scelta educativa delle famiglie e il diritto di apprendimento.

Compiti specifici derivanti dalla gestione della Scuola sono:

- la presidenza del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe, del Comitato di valutazione e della Giunta esecutiva del Consiglio d'Istituto;
- l'esecuzione delle delibere di questi collegi;
- il mantenimento dei rapporti con l'autorità scolastica centrale e periferica (Ministero e Provveditorato);
- la formazione delle classi, il ruolo docenti, il calendario delle lezioni (insieme al Collegio dei Docenti).

COLLABORATORE DEL DS:

- Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, nella predisposizione delle circolari e nell'organizzazione dell'istituto
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto
- Collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti in raccordo con gli incaricati di plesso, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite.
- Cura la raccolta e la conservazione degli allegati delle sedute del Collegio dei docenti ,



verifica la pubblicazione di verbali / delibere.

STAFF DEL DS (COMMA83 LEGGE 107/15):

- E' costituito dai collaboratori del dirigente ed ai coordinatori di plesso.
- Coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.
-

FUNZIONE STRUMENTALE:

Sono figure di sistema a cui viene affidata dal Collegio dei docenti la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, in coerenza con il piano dell'offerta formativa dell'istituto e di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Esse si occupano delle seguenti aree: continuità, orientamento, valutazione d'Istituto, inclusione.

RESPONSABILE DI PLESSO:

E' punto di riferimento organizzativo per il plesso.

Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti .

Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, sostituzioni, recuperi, ecc.).

Mantiene il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici.

Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, ove necessario

Riferisce al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.

Favorisce il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso.

Coordina gli orari e l'uso di spazi comuni del plesso.

Segnala le eventuali emergenze / esigenze di intervento su strutture.

Collabora con il Dirigente Scolastico nei rapporti tra le scuole, con le scuole e agenzie del



territorio.

Cura la gestione di riunioni di plesso con delega alla presidenza dei Consigli Interclasse /Intersezione.

ANIMATORE DIGITALE

Ha il compito di “favorire il processo di digitalizzazione, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e disostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.

TEAM SCUOLA DIGITALE

E' costituito dai docenti di riferimento per l'informatica nei plessi ed è coordinato dal Referente del gruppo digitale e dall'animatore digitale. I docenti del team digitale si occupano in prima istanza del funzionamento delle strutture informatiche nei plessi e raccolgono le necessità degli altri docenti.

REFERENTI D'ISTITUTO

Sono figure di sistema a cui viene affidato dal Collegio dei docenti il coordinamento delle seguenti aree:

- Legalità.
- Bullismo/Cyberbullismo

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE (Area gestionale)

Il D.S.G.A:

- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze;



- organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;
- attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

La suddivisione del piano di lavoro in aree rispecchia una pianificazione dettagliata dei compiti da assegnare ai singoli dipendenti ed è finalizzata esclusivamente al conseguimento di una organizzazione efficiente ed efficace che privilegi il risultato e non il semplice adempimento. A tal fine non è da escludere l'ordinario scambio e il reciproco supporto sia in funzione dei periodi di maggiore/minore carico di lavoro sui vari settori, sia in funzione della presenza/assenza dei colleghi nelle diverse fasce orarie e/o causa eventuali assenze.

AREA DIDATTICA GESTIONE ALUNNI Sc. Secondaria 1°grado/Primaria/Infanzia

Gestione informazioni utenza interna ed esterna;

Comunicazioni scritte alle famiglie: convocazioni, inviti;

Gestione registro elettronico;

Iscrizioni, tenuta fascicoli alunni, tenuta registri degli alunni

Anagrafe scolastica: gestione degli elenchi degli allievi, delle pagelle, delle certificazioni, dei fogli notizie, dei nulla osta e dei diplomi

Statistiche varie e rilevazioni SIDI

Rapporti con i comuni per verifiche alunni, trasmissione elenchi per tempo scuola, ecc.

Responsabilità diretta nella predisposizione degli atti inerenti scrutini ed esami,

Predisposizione tesserini di riconoscimento

Libri di testo: predisposizione moduli per adozione libri di testo, elaborazione e trasmissione all' A.I.E.

Gestione Scuola in chiaro.

Intrattenimento rapporti con i rappresentanti delle case editrici per adozioni/colleciti/verifiche/consegne dei testi per i supplenti annuali...

Predisposizione esami e diplomi

Gestione pratiche di infortunio.

Aggiornamenti informatici.

Pubblicazioni sul sito scolastico.

PROTOCOLLO AREA AA.GG



Gestione protocollo e pratiche in entrata e in uscita con segreteria digitale;

Digitazione avvisi e circolari interne;

Archiviazione degli atti di protocollo e distribuzione della posta ai plessi

Predisposizione posta da consegnare all'ufficio postale

Gestione comunicazioni per scioperi/assemblee alunni/docenti/comuni

Predisposizione atti contabili connessi ai viaggi di istruzione e visite guidate.

Pubblicazioni sul sito scolastico; oo.cc.

AREA DEL PERSONALE DOCENTE

Gestione graduatorie supplenti e Istruttoria Contratti col personale TD

Distribuzione modulistica varia personale interno

Verifica delle autocertificazioni dichiarazioni prodotte dai dipendenti

Tenuta stato di servizio e fascicoli Certificati di servizio

Gestione assenze docenti

Statistiche sulle assenze con comunicazione al sistema SIDI

Anagrafe del personale

Compilazione graduatorie soprannumerari docenti

Rapporti con Mef, con Ufficio scolastico provinciale e Ufficio del Lavoro

Collaborazione con il DSGA per ricostruzioni di carriera e pratiche inerenti la cessazione dal servizio

Pratiche cause di servizio

Aggiornamento e registrazione ferie, festività, straordinario e recuperi del personale docente;

Collaborazione con DS e DSGA per stesura organico;

Pubblicazioni sul sito scolastico.

AREA DEL PERSONALE ATA/SCUOLA INFANZIA

Gestione graduatorie supplenti

Istruttoria Contratti col personale TD

Distribuzione modulistica varia personale interno

Verifica delle autocertificazioni dichiarazioni prodotte dai dipendenti

Tenuta stato di servizio e fascicoli Certificati di servizio

Gestione assenze ATA

Statistiche sulle assenze con comunicazione al sistema SIDI

Anagrafe del personale

Compilazione graduatorie soprannumerari ATA

Rapporti con Mef, con Ufficio scolastico provinciale e Ufficio del Lavoro

Collaborazione con il DSGA per Ricostruzioni di carriera Pratiche inerenti la cessazione dal servizio



Pratiche cause di servizio

Aggiornamento e registrazione ferie, festività, straordinario e recuperi del personale

ATA/docenti infanzia

AREA DEL PATRIMONIO

Istruttoria acquisti: Acquisizione richieste interne, ricerca offerte, redazione prospetti comparativi di preventivi, emissione dei buoni d'ordine - elaborazione DURC, CIG, CUP, Flussi finanziari;

Collaborazione con l'area Contabilità;

Collaborazione con il DSGA per la tenuta dell'Inventario generale dell'istituto;

Predisposizione e registrazione verbali di collaudo

Predisposizione verbale passaggio beni ai docenti designati dal DS

Predisposizione scarico dei beni obsoleti o fuori uso

Carico sul Registro di facile consumo i beni acquisiti dalla scuola con conseguente redazione dei buoni di carico e scarico;

Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività e dei progetti previsti nel POF

Gestione Esperti esterni e interni coinvolti nei progetti :redazione contratti e predisposizione pagamenti.

AREA ORGANI COLLEGIALI

Organi collegiali;

Delibere Consiglio d'Istituto;

Consegna diplomi;

Autorizzazione ingresso personale esterno nei locali scolastici;

Gestione richieste manutenzione e rapporto con l'Ente locale/ufficio tecnico;

Collaborazione con Dirigente Scolastico e Vicario;

Pubblicazioni sul sito scolastico'

Adempimenti connessi all'organizzazione didattica delle attività previste nel POF: in particolare collabora con i coordinatori di classe, i collaboratori del DS e i responsabili delle attività

Raccolta e gestione autorizzazioni/deleghe e loro verifica

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Eseguono attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.
- Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: accoglienza e sorveglianza



nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione;

- accoglienza del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni e supporto per l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali;
- custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- collaborazione con i docenti;

Prestano ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Sito web <https://www.iccalcinato.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (CPL)

Il Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Brescia è attivo dal 2015 ma di fatto le scuole della rete di "Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità" lavorano da anni approfondendo tematiche importanti quali i diritti e doveri dei cittadini, la Costituzione e la legalità. Le azioni intraprese sono finalizzate a creare **sistema** attraverso la formazione dei docenti e Dirigenti, fondamentale per la progettualità nelle scuole, la sperimentazione, la socializzazione e la documentazione delle azioni intraprese. Il percorso realizzato, infatti, si coniugherà in piste di lavoro dedicato alla legalità, e rappresenterà la base per la costruzione del curriculum di cittadinanza.



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE AMBITO 10 (BASSA BRESCIANA)

Tutta la formazione per i docenti, prevista dalla normativa, si avvale delle scuole capofila di ogni rete di ambito che organizzano e gestiscono i fondi per la formazione.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



RETE DI SCUOLE PER COMUNICARE

La rete si propone di coordinare il lavoro delle scuole relativamente alla comunicazione aumentativa- alternativa (CAA) aiutando i docenti nella ricerca e nella produzione di materiale collaborando per la formazione in servizio dei docenti.

PIANO PER LO SVILUPPO EUROPEO

Il Piano di Sviluppo Europeo prevede **obiettivi** che la scuola si pone per la sua **modernizzazione, internazionalizzazione** e per lo **sviluppo della dimensione europea**.

La finalità generale del Piano è quella di **PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA** attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa. E' prevista l'attivazione e la partecipazione attiva a **reti e partenariati** sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma **ERASMUS+** che attraverso il programma **E-Twinning**.

UN PONTE DI CONDIVISIONE E FANTASIA

Progetto di conoscenza e valorizzazione della progettualità artistico-espressiva della scuola primaria di Calcinato in collaborazione con la **Fondazione Pinac di Rezzato**. Il progetto è costruito attorno ad un argomento - tema condiviso tra gli attori ed organizzato mediante laboratori in cui inserire le specifiche competenze pedagogiche degli insegnanti e degli artisti Pinac.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del plesso della scuola primaria Ferraboschi
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CONSIDERAZIONI FINALI

Il piano dell'offerta formativa, è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato.

Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da alcuni allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale: (sito web <https://www.iccalcinato.edu.it>)

- **ALLEGATO A: Curricolo Primaria e Secondaria con rubriche di valutazione**
- **ALLEGATO B: Curricolo Ed. Civica**
- **ALLEGATO C: Curricolo Infanzia**
- **ALLEGATO D: Progettualità annuale Istituto Comprensivo**
- **ALLEGATO E: Profili scuola dell'Infanzia**
- **ALLEGATO F: Scheda di rilevazione delle Competenze relazionali Infanzia**
- **ALLEGATO G: Rubrica di Valutazione Ed.Civica d'Istituto**
- **ALLEGATO H: Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**

L'aggiornamento annuale è previsto per legge. Contiene l'analisi del contesto e le azioni attivate per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

- **ALLEGATO I: Protocollo di accoglienza alunni non italofoni**
- **ALLEGATO L: Piano per la Didattica Digitale Integrata**

Viene aggiornato a seconda delle necessità e delle condizioni contingenti, soprattutto legate al diffondersi della pandemia da Covid-19 a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

- **ALLEGATO M: Criteri di valutazione Istituto, in sintesi**
- **ALLEGATO N: Valutazione Comportamento**



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno
- Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti, nella predisposizione delle circolari e nell'organizzazione dell'istituto
- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'istituto;
- Collabora alla gestione dell'orario di servizio dei docenti in raccordo con gli incaricati di plesso, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore a disposizione, nonché delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite.
- Cura la raccolta e la conservazione degli allegati delle sedute del Collegio dei docenti , verifica la pubblicazione di verbali / delibere.

Collaboratore per la disabilità :scuola secondaria di I grado Collabora con la Ds nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con disabilità Elabora l'orario dei docenti di sostegno e degli assistenti alla persona. Partecipa alle riunioni in NPI per la redazione dell'allegato E. Coadiuvava i docenti di sostegno

1



	nell'elaborazione del PEI.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dai collaboratori del dirigente e dai coordinatori di plesso. Coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	7
Funzione strumentale	Sono figure di sistema a cui viene affidata dal Collegio dei docenti la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, in coerenza con il piano dell'offerta formativa dell'istituto e di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola. Esse si occupano delle seguenti aree: continuità, orientamento, valutazione d'Istituto, inclusione.	5
Responsabile di plesso	E' punto di riferimento organizzativo per il plesso. • Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte". • Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, sostituzioni, recuperi, ecc.). • Ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna. • Mantiene il collegamento periodico con la sede centrale o con gli uffici. • Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso. • Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso. • Favorisce il coordinamento ed il funzionamento delle attività educative e didattiche nel plesso. • Coordina gli orari e l'uso di spazi comuni del plesso. • Segnala le eventuali emergenze / esigenze di intervento su strutture. • Collabora al controllo del rispetto delle regole di comportamento degli alunni •	6



	Collabora con il Dirigente Scolastico nei rapporti tra le scuole, con le scuole e agenzie del territorio. • Cura la gestione di riunioni di plesso con delega alla presidenza dei Consigli Interclasse /Intersezione.	
Animatore digitale	Ha il compito di “favorire il processo di digitalizzazione, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”.	1
Team digitale	E' costituito dai docenti responsabili dei laboratori di informatica dei plessi ed è coordinato dall'animatore digitale I docenti del team digitale si occupano in prima istanza del funzionamento delle strutture informatiche nei plessi, raccolgono le necessità degli altri docenti, propongono nuove esperienze, stimolano e sono da supporto agli altri docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie.	3
Referenti d'istituto	Sono figure di sistema a cui viene affidato dal Collegio dei docenti il coordinamento delle seguenti aree: Legalità/ Bullismo-Cyberbullismo e Digitalizzazione	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Completamento orario disciplinare, potenziamento attività; alfabetizzazione e attività alternative	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'attività si realizza in due fasi: nel primo quadrimestre recupero di Italiano e di Matematica degli alunni in difficoltà delle classi prime, individuati dal Consiglio di classe; nel secondo quadrimestre preparazione al colloquio pluridisciplinare dell'esame di Stato degli alunni delle classi terze, segnalati dal Consiglio di classe.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE

L'attività realizzata consiste nell'alfabetizzazione di I e di II livello degli alunni stranieri e nella realizzazione di un corso di preparazione per la certificazione della lingua inglese.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- alfabetizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
- Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo e archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita dalla scuola, distribuzione corrispondenza interna e invio posta ai plessi, scarico della posta elettronica e delle news da Intranet , Usp e Usr. Controllo della casella di posta istituzionale per evitare che si blocchi. Invio posta sia ordinaria che telematica. . Predisposizione, diffusione e tenuta circolari. Gestione attività sindacali e sciopero. Ufficio protocollo Pubblicazione all'albo on- line/pretorio della scuola, dei documenti soggetti a pubblica affissione. Richieste di acquisti e interventi di manutenzione al Comune, per via telematica. Rapporti con il Comune. Predisposizione, diffusione e tenuta circolari. Gestione attività sindacali e sciopero. Concessione in



uso locali scolastici. Convocazione organi collegiali. Collaborazione con la Presidenza. Uscite didattiche e viaggi istruzione: (acquisizione richieste docenti, richiesta preventivi, verifica pagamento quote partecipanti, ecc.).

Ufficio acquisti

Richieste di preventivi e di acquisti , richieste di interventi di manutenzione al Comune, per via telematica. Rapporti con il Comune

Ufficio per la didattica

L'ufficio svolge un ruolo importante per quanto riguarda il 1° approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa delle pratiche relative agli allievi. Gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito degli esami di Stato. L'ufficio è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (GDPR – Regolamento Europeo protezione dati 679/16), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Si occupa della gestione del registro elettronico e della produzione delle credenziali per docenti e genitori. Gestione pratiche infortuni personale e alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle pratiche di pensione, ricostruzione carriera, inquadramenti. Gestisce tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione, nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (GDPR – Regolamento Europeo protezione dati 679/16), nonché comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000).

Ufficio contabilità

L'ufficio si occupa dei pagamenti degli stipendi dovuti al



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale supplente, dei compensi accessori per tutto il personale scolastico, e di tutti gli oneri previdenziali e fiscali. Si occupa inoltre della gestione del bilancio, predisposizione modello 770, Irap, mandati, reversali, inventario, facile

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>

Sito web <https://www.iccalcinato.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro di promozione della legalità (CPL)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Brescia è attivo dal 2015 ma di fatto le scuole della rete di "Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità" lavorano da anni approfondendo tematiche importanti quali i diritti e doveri dei cittadini, la Costituzione e la legalità. Le azioni intraprese sono finalizzate a creare **sistema** attraverso la formazione dei docenti e Dirigenti, fondamentale per la progettualità nelle scuole, la sperimentazione, la socializzazione e la documentazione delle azioni intraprese. Il percorso realizzato, infatti, si coniugherà in piste di lavoro dedicato alla legalità, e rappresenterà un riferimento per l'applicazione puntuale del curriculum di cittadinanza.



Denominazione della rete: Rete ambito 10 (Bassa Bresciana)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Provincia di Brescia è organizzata in 5 ambiti come previsto dalla Legge 107/2015. L'Istituto fa parte della Rete Ambito 10 Bassa Bresciana.

Tutta la formazione per i docenti, prevista dalla normativa, si avvale delle scuole capofila di ogni rete di ambito che organizzano e gestiscono i fondi per la formazione.

Denominazione della rete: Rete di scuole per



comuniCaare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di coordinare il lavoro delle scuole relativamente alla comunicazione aumentativa- alternativa (CAA) aiutando i docenti nella ricerca e nella produzione di materiale, collaborando inoltre per la formazione in servizio dei docenti.

Denominazione della rete: Università dell'Insubria-



Politecnico di Milano- ATS Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla sperimentazione avviata dagli Ambiti Territoriali di Varese e Como, in merito agli alunni con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali. Negli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019, negli AT di Varese e Como è stata condotta una sperimentazione, in collaborazione con le neuropsichiatrie infantili del territorio. Tali interventi sono stati coordinati da un tavolo di lavoro intersettoriale promosso dagli stessi AT, con il compito di supportare, raccordare ed estendere le pratiche in essere, predisporre e sperimentare procedure e strumenti per l'individuazione precoce e il trattamento scolastico di disturbi specifici dell'apprendimento. I risultati ottenuti, grazie soprattutto alla parte di potenziamento, hanno evidenziato: un cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane



con specifico riferimento a metodologie di osservazione e ad interventi di potenziamento su aree di fragilità; la diminuzione significativa delle situazioni di criticità (65-70% nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, 45% nel primo anno della scuola primaria e 50% nel secondo anno) con riduzione di molti falsi positivi ed individuazione anche di altri disturbi e/o situazioni di sospetta disabilità; la reale possibilità da parte dei docenti di utilizzare tutti gli strumenti elaborati per l'osservazione, di stampo esclusivamente pedagogico – didattico, non soltanto per un'individuazione precoce, ma come supporto nell'osservazione di profili di funzionamento e costante presa in carico delle criticità e dei rischi individuati e di possibilità di fornire alle famiglie consigli ponderati ed oggettivi per l'invio ai servizi di neuropsichiatria per una consultazione.

Tenuto quindi conto dei risultati raggiunti e della valutazione positiva da parte dei docenti coinvolti sull'efficacia degli strumenti elaborati e dell'esperienza sviluppata, la proposta operativa è stata estesa a tutte le scuole provinciali, in accordo con le unità delle neuropsichiatrie dell'ATS Insubria.

Il progetto persegue le seguenti finalità: offrire ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento di stampo prettamente pedagogico, strettamente correlati alle quotidiane attività didattiche, consentendo, in tal modo, un cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane; permettere alla scuola di riappropriarsi di una visione che fugga dall'immediata clinicizzazione di ogni difficoltà e/o criticità, dedicando tempo e risorse metodologiche al recupero delle stesse ed introducendo nella fase di progettazione e programmazione una reale competenza osservativa, capace di individuare i profili di funzionamento di ogni studente su cui operare; □ introdurre nelle scuole la figura del Case manager, quale operatore in grado di sostenere i percorsi di osservazione, progettazione e potenziamento ed in grado di coordinare la raccolta di dati ed informazioni necessarie e documentate da specifiche attività, da presentare alle famiglie e comunicare alle neuropsichiatrie perché possano, a loro insindacabile giudizio, prendersene a carico dal punto di vista clinico per un eventuale percorso diagnostico; definire una convenzione/protocollo di intesa con ATS e/o le neuropsichiatrie pubbliche di ASST e/o convenzionate, per contenere il flusso di eventuali falsi negativi e comunque avere un canale comunicativo con la scuola, gestito dal Case manager, per sorvegliare le situazioni critiche, monitorando insieme i risultati delle attività di potenziamento; gestire, attraverso una controllata presa in carico, le situazioni di ansia delle famiglie cui viene comunicata la criticità manifestata dal proprio figlio, in attesa di un eventuale percorso diagnostico che, se non ritenuto urgente, viene costantemente seguito e tutelato; avviare, in collaborazione col Politecnico di Milano, una raccolta dati ingente che, dalle osservazioni fatte dalle scuole, incrociate con i dati delle neuropsichiatrie, possa offrire una visione ed analisi nuova del fenomeno con affondi specifici anche in campo epidemiologico.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

CONOSCERE ED UTILIZZARE GLI STRUMENTI DELLA CAA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: UN PONTE DI CONDIVISIONE E FANTASIA

Progetto di conoscenza e valorizzazione della progettualità artistico-espressiva della scuola primaria di Calcinato in collaborazione con la Fondazione Pinac di Rezzato. Il progetto è costruito attorno ad un argomento - tema condiviso tra gli attori ed organizzato mediante laboratori in cui inserire le specifiche competenze pedagogiche degli insegnanti e degli artisti Pinac.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari Docenti del plesso della scuola primaria Ferraboschi

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DI APP PER L'UTILIZZO DELLA LIM e dei PANEL

La formazione è rivolta ai docenti dell'Istituto, divisi per ordine di scuola, con l'obiettivo di incentivare l'uso della LIM nella didattica quotidiana, attraverso l'uso di app (active spire).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO



METODOLOGICO IN AMBITO MATEMATICO - LINGUISTICO

Attivazione di corsi di formazione a supporto dell'attività didattica in ambito logico-matematico e linguistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano triennale della formazione

Didattica per competenze e nuove esperienze di apprendimento

Descrizione dell'attività di formazione

- Nuove metodologie per promuovere un apprendimento maggiormente attivo e motivante, anche con l'uso delle nuove tecnologie (coding, robotica, conoscere e saper utilizzare le competenze europee ,strategie metodologiche,...)
- Revisione del Curricolo d'Istituto

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Attività in presenza- Formazione on line- Formazione in servizio
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: team digitale, esperti esterni

2. Inclusione e prevenzione disagio sociale

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscere la Comunicazione aumentativa alternativa e altre forme di comunicazione non verbale
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado, docenti di sostegno,
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Attività in presenza- Formazione on line- Formazione in servizio
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Reti di scopo(CAA)-esperti esterni

3. Autonomia didattica ed organizzativa

Descrizione dell'attività di formazione	Migliorare lo stile relazionale con genitori e alunni
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Attività in presenza- Formazione on line- Formazione in servizio



Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Reti di scopo-esperti esterni

4. Competenze di base

Descrizione dell'attività di formazione	-Conoscere nuove strategie metodologiche per migliorare l'abilità di lettura e di comprensione -Conoscere ed approfondire il periodo della Prima guerra mondiale a Calcinato
Destinatari	Insegnanti curricolari Docenti di Lettere (secondaria)
Modalità di lavoro	- Attività in presenza - Formazione on line - Formazione in servizio
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: esperti esterni

5. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Descrizione dell'attività di formazione	- Corso sul bullismo e cyber bullismo
Destinatari	Genitori Insegnanti
Modalità di lavoro	- Attività in presenza - Formazione on line - Formazione in servizio



Formazione di scuola/rete Attività proposta dalla singola scuola-PON-esperti esterni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Reti di scopo-esperti esterni-

6. Valutazione e miglioramento

Descrizione dell'attività di formazione	Obiettivi -Utilizzare prove di competenza/compiti di realtà per la valutazione degli alunni
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	- Attività in presenza - Formazione on line
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: esperti esterni,

7. Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Obiettivi -Conoscere gli elementi generali della normativa sulla privacy Conoscere i rischi di violazione della sicurezza dei dati
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado Personale Ata
Modalità di lavoro	-Attività in presenza
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: Vincenzi DPO

8. Sicurezza generale e specifica-Primo soccorso, antincendio, RLS,



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo Collaboratore scolastico, docenti
Modalità di lavoro	- Attività in presenza - Formazione on line
Formazione di scuola/rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: esperti esterni (RSPP),CFP Zanardelli



Piano di formazione del personale ATA

Uso del sito web

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso di primo soccorso ed antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Contratti, procedure, controlli in ambito amministrativo



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola